

REN145 Srl - Genova

**OGGETTO AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 D.LGS. 387/03 E SMI PER REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) IN COMUNE DI FRUGAROLO. POTENZA KWP 9900. PROPONENTE: REN 145 SRL. SEDE LEGALE: VIA SALITA S.CATERINA 2/1 -GENOVA**

**Prot. Gen. N. 20210026416 Data 30-04-2021 Codice e Num. Det. DDAP2 -333 -2021**

**OGGETTO AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 D.LGS. 387/03 E SMI PER REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) IN COMUNE DI FRUGAROLO. FOGLIO 28 -MAPP 2, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 115, 116, 123 -POTENZA KWP 9900. PROPONENTE: REN 145 SRL. SEDE LEGALE: VIA SALITA S.CATERINA 2/1 -GENOVA.**

**DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE** Determinazione del Dirigente L'anno 2021 il giorno 30 del mese di aprile, nella sede provinciale di Via Galimberti n. 2/A, Alessandria,

Il sottoscritto Ing. Claudio Coffano, Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale

**VISTI**

la legge 241/1990 e smi recante ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

l'art. 107 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e smi "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" riportante le funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché gli artt. 183 e 184 del medesimo Decreto Legislativo;

l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e smi, per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

l'art. 35 dello Statuto della Provincia di Alessandria;

la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 102-40029 del 17.04.2013 con la quale è stato modificato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi parte I° -Regolamento e Organizzazione;

il Decreto del Presidente della Provincia 41-14095 del 05.03.2020 e smi di approvazione della nuova macrostruttura dell'ente;

il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 54-19098 del 30.03.2020 ad oggetto "Ing. Claudio Coffano. Attribuzione incarico Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale"; l'Ordine di Servizio OSAP2 3-2020 del 09.04.2020 avente a oggetto "Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale assetto organizzativo interno, collocazione personale e assegnazione specifiche responsabilità", successivamente modificato con Ordine di Servizio OSAP2 4-2020 del 29.04.2020;

**RICHIAMATI**

il D.Lgs. n.112 del 31.03.1998 e smi "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali";

le Leggi n.241/1990 e n. 127/1997 e smi, nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e smi per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

la L.R. n.44 del 26.04.2000 n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e smi.;

il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e smi "Norme in materia ambientale";

il D.Lgs. n.387 del 29.12.2003 e smi "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla

promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" così come modificato dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

il D.Lgs. n.28 del 03.03.2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

le linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 D.Lgs. 387/2003 approvate con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;

la DGR n.5-3314 del 30.01.2012 e smi ad oggetto "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;

la DGP n.89-30332 del 26.03.2014 e smi ad oggetto "Attuazione D.G.R. n. 5-3314 del 30.01.2012 cap. 14 – Definizione garanzie finanziarie in merito a effettiva realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e per esecuzione interventi di dismissione e messa in pristino"

**PREMESSO CHE**

in data 09.03.2020 con nota assunta a protocollo Provincia n. 15588 del 11.03.2020 il Sig. Alberto Pesce, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Ren 145 Srl, con sede legale in via Salita S. Caterina 2/1 – Genova (C.F./P.IVA 02607220990), ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e smi – coordinata con la fase di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e smi – per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico non integrato, denominato Parco Solare Fotovoltaico Cascina Richiesta, localizzato in comune di Frugarolo – Via Alle Cascine (Foglio 28 -Mappali 2, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 115, 116, 123), di potenza nominale pari a 9900 kWp;

con nota del 01.04.2020 il Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria comunicava al Servizio VIA l'improcedibilità in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 delle nuove linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e smi e secondo quanto disposto della DGR n. 5-3314 del 30/01/2012 e smi;

in data 08.04.2020, con nota assunta a protocollo Provincia n. 21004 del 14.04.2020, la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa in risposta alla precedente comunicazione di improcedibilità e, in conseguenza di ciò, esaminata la nuova documentazione depositata, con nota protocollo 22339 del 14.04.2020 è stata riconosciuta la procedibilità dell'istanza;

con successiva nota protocollo n. 34565 del 06.07.2020, veniva avviato il procedimento di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/06 e smi, coordinato con il procedimento ex art. 12 D.Lgs 387/2003 e smi. In ossequio a quanto disposto dall'art. 27 bis - comma 4 della citata normativa si è fatto decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito internet istituzionale della Provincia di Alessandria il termine concesso al pubblico interessato per la presentazione di eventuali osservazioni;

con nota protocollo n. 43560 del 18.08.2020 veniva fissata al giorno 17.09.2020 la Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'autorizzazione necessaria alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e smi, della quale si è provveduto a redigere verbale protocollo n. 51551 del 28.09.2020, agli atti del procedimento, debitamente notificato ai soggetti coinvolti in sede di Conferenza dei Servizi, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente per la pubblica consultazione;

durante i lavori della Conferenza dei Servizi è emerso in sintesi: -ASL-AL: parere favorevole con prescrizioni; -Ministero dello Sviluppo Economico: comunicazione di rilascio nulla-osta con prescrizioni; -Comando Vigili del Fuoco: parere favorevole con prescrizioni; -Arpa Piemonte: contributo tecnico con osservazioni e prescrizioni ambientali; -Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria: parere contenente richiesta di integrazioni; successivamente alla Conferenza dei Servizi sono pervenuti i pareri di: -Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di

AL AT e Cuneo: parere con

osservazioni, prescrizioni e richiesta integrazioni; -

Comune di Frugarolo: parere con osservazioni e prescrizioni;

nella riunione della prima Conferenza dei Servizi è emerso che su una parte dell'area occupata dal futuro impianto (mappali n. 17 e 55 del fg. 28 del Comune di Frugarolo) risultava presente un impianto di microirrigazione, facente parte di una porzione più estesa della proprietà dei terreni, che ha usufruito di un contributo di sostegno regionale, previsto dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte – Misura 121. Tale condizione avrebbe rappresentato un vicolo di inidoneità alla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra per tutta la durata del contributo. In data 13.11.2020 (n.p.g. 63240 del 16.11.2020) perveniva da parte della Regione Piemonte -Direzione Agricoltura – nota in risposta a richiesta di parere nella quale si evidenziava che i termini di durata del predetto contributo di sostegno regionale erano in scadenza all'08 marzo 2021. Ne consegue che alla suddetta data, il vincolo di inidoneità è da considerarsi superato;

tutti i pareri sopra menzionati sono stati allegati al verbale della Conferenza dei Servizi, a costituirne parte integrante, e notificati oltre che alla Proponente a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, disponendo la sospensione dei termini del procedimento per 30 giorni, in modo da permettere alla Proponente di trasmettere i chiarimenti richiesti;

in data 27.10.2020 la Ditta Ren 145 Srl con n.p.g. 59315 del 28.10.2020 ha richiesto proroga di 30 giorni per la presentazione della documentazione integrativa, accolta con nota n. 59765 del 30.10.2020;

in data 27.11.2020 la Proponente ha inviato la documentazione integrativa richiesta in sede di prima Conferenza dei Servizi (documentazione acquisita a Protocollo Provincia di Alessandria n. 67621 del 01.02.2020), trasmessa a tutti i partecipanti alla stessa e agli atti del relativo fascicolo;

con nota protocollo 68492 del 03.12.2020 è stata fissata al 08.01.2021 la nuova Conferenza dei Servizi, dal cui esito è emerso in sintesi:

-ASL-AL: conferma parere favorevole con prescrizioni; -Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria: giudizio favorevole con richiesta di documentazione volta

alla stesura dell'atto amministrativo finale; le risultanze della seconda Conferenza dei Servizi sono state riportate nel relativo verbale protocollo n. 3062 del 19.01.2021, debitamente notificato oltre che alla Proponente, a tutti gli Enti e Servizi interessati dal procedimento, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente per la pubblica consultazione;

che in sede di Conferenza si è preso atto favorevolmente dell'iniziativa di realizzare un impianto per l'apicoltura, che interesserà tutta la fascia nord del parco fotovoltaico (da considerare come un'opera di compensazione ambientale) e che dovrà essere mantenuta in loco fino alla dismissione;

in data 24.02.2021 è stato emesso il Decreto del Presidente della Provincia n. 32, a conclusione della Fase di Valutazione Impatto Ambientale ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, contenente giudizio positivo di compatibilità ambientale subordinato al rispetto delle condizioni in esso riportate;

il 22.04.2021 la Proponente ha provveduto al deposito della documentazione richiesta dal Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria (assunta a protocollo Provincia n. 24556 del 23.04.2021) necessaria ai fini della redazione del provvedimento finale, costituita da contratto definitivo di costituzione di diritto di superficie stipulato in data 14.04.2021 (atto a firma Notaio O. Pilotti - Repertorio n. 101582, Raccolta n. 26318) inerente i terreni interessati dal progetto;

**CONSIDERATO CHE**

sulla base delle risultanze delle sedute delle Conferenze dei Servizi svolte, delle valutazioni tecniche effettuate sulle successive integrazioni pervenute e dei conseguenti pareri tecnici di tutti gli Enti e Servizi interni provinciali coinvolti nel procedimento, si ritiene che sussistano tutte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i. si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur

partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione nei termini fissati;  
l'art. 12, comma 1, D.Lgs. 387/2003 e smi definisce le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 quali opere di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;

tutti i pareri e contributi tecnici menzionati, nonché la documentazione tecnica, sono stati notificati oltre che alla Proponente a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, e risultano allegati agli atti del relativo fascicolo.

Dato atto che il Dirigente Responsabile dichiara il presente provvedimento conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Dato atto che per la presente determinazione è stato effettuato, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e smi, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica.

#### DETERMINA

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e smi, la Ditta Ren 145 Srl con sede legale in via Salita S. Caterina 2/1 – Genova (C.F./P.IVA 02607220999), nella persona del suo legale rappresentante pro tempore Sig. Alberto Pesce (c.f. PSCLRT47R04L167B), alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico non integrato denominato Parco Solare Fotovoltaico Cascina Richiesta, da realizzarsi in Comune di Fugarolo – Via Alle Cascine (Foglio 28 -Mappali 2, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 115, 116, 123), di potenza nominale pari a 9900 kWp;

2) di autorizzare la realizzazione della connessione alla rete MT di E-distribuzione esistente così come indicato nel preventivo del Gestore del 13.02.2020, accettato dalla Proponente in data 12.02.2020 e secondo quanto indicato nella documentazione progettuale validata in data 18.02.2020, con allacciamento alla linea di distribuzione per cessione totale tramite manufatto di consegna – codice pratica 203778765 – codice POD: IT001E028685891 – codice presa 0612833000004 – codice fornitura 028685891;

3) di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'impianto in oggetto così come previsto dall'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e smi;

4) di stabilire che il progetto dovrà essere realizzato conformemente alla documentazione progettuale depositata, incluse le misure di mitigazione e compensazione previste, e alle prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia n. 32 del 24.02.2021 (Prot. Gen n. 11217 del 23.02.2021);

5) di vincolare l'inizio dei lavori all'effettiva conclusione della procedura espropriativa di cui al D.P.R. 327/2001 e smi, relativamente agli immobili non in disponibilità meglio identificati nell'Allegato A al presente atto, ovvero all'acquisizione della disponibilità d'uso di tali immobili;

6) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle prescrizioni indicate nell'Allegato B (file unico) quali parti integranti e sostanziali della presente autorizzazione, recanti i pareri finali dei seguenti Enti o documentazione fornita dalla Proponente:

-nulla osta Ministero dello Sviluppo Economico (n.p.g. 45308 del 31.08.2020) -parere Comando Vigili del Fuoco (n.p.g. 43281 del 17.08.2020) -parere Arpa Piemonte (n.p.g. 49721 del 21.09.2020) -parere Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di AL AT e Cuneo (n.p.g.

49723 del 17.09.2020) -parere ASL-AI (n.p.g. 48828 del 24.09.2020) -parere Comune di Frugarolo (n.p.g. 51547 del 28.09.2020) -convenzione sottoscritta tra il Proponente e il Comune sede dell'impianto (pervenuta il 27.11.2020

protocollo di ricevimento n. 67621 del 01.12.2020);

7) di prendere atto del contenuto integrale del contratto definitivo di costituzione di diritto di superficie del 14.04.2021 (atto a firma Notaio O. Pilotti -Repertorio n. 101582, Raccolta n. 26318), stipulato tra il Proponente e il Proprietario dei terreni interessati dall'intervento, a dimostrazione del

titolo d'uso del sedime interessato dal progetto;

8) di prevedere un'attività di monitoraggio acustico post operam, i cui esiti dovranno essere trasmessi alla Provincia, ad Arpa ed al Comune entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, finalizzata a valutare il rispetto dei livelli normativi. Qualora si riscontrassero situazioni di criticità, dovranno essere adottate idonee misure gestionali o costruttive di mitigazione;

9) di disporre che, in riferimento all'elettrodotto di rete debbano essere espletati gli adempimenti previsti dall'art. 6 della Legge regionale 25 aprile 1984, n. 23, così come modificata dalla L.R. 06/08 "Disciplina delle funzioni regionali inerenti l'impianto di opere elettriche aventi tensioni fino a 150.000 volt";

10) di richiedere alla Ditta la trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, del progetto esecutivo;

11) di stabilire che i lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente provvedimento e ultimati entro tre anni dalla data del loro inizio, fatte salve eventuali proroghe che questa Amministrazione potrà rilasciare, sentiti i competenti Enti, a seguito di espressa richiesta debitamente motivata da parte della Ditta autorizzata. Le date di inizio e di ultimazione dei lavori, unitamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e smi, dovranno essere tempestivamente comunicate alla Direzione Ambiente e Pianificazione della Provincia di Alessandria, all'Arpa Piemonte, all'ASL-AL e a tutti i soggetti titolari di autorizzazioni, pareri e/o nulla osta ricompresi nel presente provvedimento, per le verifiche di competenza. Dovrà essere comunicato agli stessi soggetti il nominativo dell'impresa esecutrice nonché quello del Direttore dei Lavori. La sostituzione dell'impresa o della Direzione Lavori deve essere immediatamente comunicata ai soggetti di cui sopra, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o criticità alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante;

12) di richiedere alla Ditta di inviare ai competenti Enti, prima dell'avvio dei lavori, il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" da approntare ai sensi dell'art.24 c. 3 del DPR 120/2017 e smi;

13) di stabilire che ogni modifica sostanziale dell'impianto o il trasferimento dell'impianto in altra località dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Provincia di Alessandria su istanza della Ditta da trasmettersi a tutti i soggetti coinvolti nel presente procedimento amministrativo al fine di acquisirne i necessari pareri, così come previsto all'art. 5 del D.Lgs. 28/2010 e smi. Per le modifiche di cui agli art. 6 e 6-bis del D.Lgs. 28/2010 e smi l'Ente preposto a cui va inoltrata la documentazione è il Comune sede dell'impianto; la Ditta è in ogni caso tenuta a inviare copia della suddetta documentazione anche alla Provincia di Alessandria;

14) di stabilire che al termine dei lavori di costruzione dell'impianto dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo o analogo atto a questa Provincia e al Comune sede dell'impianto. La data di avviamento dell'impianto deve essere preventivamente comunicata al Sindaco del Comune interessato, alla Provincia di Alessandria e ad Arpa Piemonte Dipartimento di Alessandria;

15) di prevedere che la cessazione dell'impianto dovrà essere preventivamente comunicata ai soggetti sopra indicati con almeno 30 giorni di anticipo sulla data prevista;

16) di prescrivere, in attuazione di quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale 30.01.2012, n. 5-3314 e della D.G.P. n. 89-30332 del 26.03.2014 che, entro 90 gg dalla data di notifica del presente provvedimento e comunque prima dell'inizio dei lavori, venga stipulata a favore del Comune sede dell'impianto una polizza di garanzia finanziaria pari a € 50,00 per kW per assicurare l'effettiva realizzazione dell'impianto;

17) di stabilire che a seguito della dismissione dell'impianto il Proponente dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a proprio carico. In merito a detti interventi il titolare ha altresì l'obbligo, a pena di nullità del presente provvedimento, alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari al 100% del costo effettivo, stabilito nella perizia giurata agli atti della pratica, per la dismissione dell'impianto e la messa in pristino dello stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 e smi, a favore del Comune sede dell'impianto, nel rispetto della D.G.R.

n. 5-3314 del 30.01.2012 e della D.G.P. n. 89-30332 del 26.03.2014, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni. Dall'obbligo di rimozione risulta escluso l'impianto per la connessione, in quanto inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di Enel Distribuzione;

18) in caso di sospensione della produzione di energia per un periodo superiore a mesi 6 (sei) la Provincia si riserva la facoltà di dichiarare l'impianto "cessato" e di avviare la richiesta di dismissione e ripristino del sito. Parimenti la scadenza di uno o più titoli attestanti la disponibilità del sedime occupato dall'impianto implica la decadenza del titolo autorizzativi;

19) di dare atto che, in caso di variazione di ragione sociale, l'Azienda subentrante avente titolo giuridico dovrà provvedere a presentare regolare istanza di volturazione;

20) di disporre che l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica della stessa; 22) di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica;

23) di dare atto che è avvenuta la registrazione della presente determinazione nel registro informatico della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale;

24) di dare atto che per la presente determinazione è stato effettuato, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

25) di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

26) di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale è custodita secondo i disposti del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;

27) di dare atto che l'esecuzione della presente Determinazione è affidata al Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale.

La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni di legge, delle normative tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento. L'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia.

Il progetto dovrà essere realizzato seguendo le modalità descritte nella documentazione tecnica presentata dalla Ditta e agli atti presso la Provincia di Alessandria, fatte salve le prescrizioni contenute nel presente atto. Tale documentazione tecnica, anche se non allegata, si richiama quale parte integrante della presente autorizzazione.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata a ogni eventuale nuovo e ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell'attività della Ditta, derivante anche da normativa diversa da quella nel presente provvedimento, nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia di Alessandria, e della stessa Provincia al di fuori delle materie di competenza.

La presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori.

L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione o revoca, previa diffida, della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni. Sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo

successivo esercizio.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio per il caso di specie al D.Lgs. n.387/2003 e smi.

Resta, comunque, facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto svolgimento delle operazioni previste dalla presente autorizzazione.

Il Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale Ing. Claudio COFFANO

(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio)